

La dedizione di Umberto II di Savoia ai Reggimenti Granatieri

del Gen. Ernesto Bonelli

In data 30 novembre 1921, il Generale di Corpo d'Armata Edoardo Ravazza, Comandante del Corpo d'Armata di Roma annunciava a tutte le Unità della Capitale che a far data 1° dicembre 1921, per volere del Re, suo figlio, il Principe Umberto, avrebbe iniziato il corso quale Allievo Ufficiale di Fanteria presso la Scuola di Modena, con assegnazione al 1° Reggimento "Granatieri di Sardegna".

Fu in quella data che nacque quel profondo legame affettivo che vide il futuro Sovrano sempre vicino ai Granatieri ed alle loro vicissitudini.

D'altronde la scelta del Re non poteva non essere occasionale, i Granatieri, nati il 18 aprile 1659 con Viglietto Ducale di Carlo Emanuele II, sin dalla nascita, dallo stesso Sovrano, furono onorati dall'appellativo "Le Nostre Guardie", ed il successore Vittorio Amedeo II, nel 1664, per avvalorare questo privilegio, concedeva loro il diritto di precedenza sugli altri Reparti in ragione della fedeltà al casato.

Analogamente Vittorio Emanuele I, all'atto della Restaurazione, ribadiva ulteriormente il principio del "Nostro Reggimento di Guardia", così come Vittorio Emanuele II, allora Principe di Genova, nel 1848 durante le fasi concitate della battaglia di Goito, chiamò a raccolta la propria riserva con il grido "A ME LE GUARDIE". Con effetto immediato i Granatieri formarono quadrato intorno al Principe, respingendo e contrattaccando il nemico.

Tale grido, già udito durante la battaglia della Marsaglia nel lontano 4 ottobre 1693, dove le Guardie furono incitate dal Comandante Marchese San Martino di Parella a resistere al nemico, da quel momento divenne il motto araldico del Corpo.

Giunto al Reggimento, il Principe fu assunto in forza dalla 9ª compagnia ed iniziò la vita militare.

Le tappe successive, presso il Reparto, dove Umberto seguì con impegno l'attività addestrativa prevista, furono la promozione a Caporale il 15 marzo 1922, e l'avanzamento a Sergente Allievo Ufficiale in data 1° giugno 1922.

Ma la data più significativa è il 20 settembre 1922 ove il Principe, con Regio Decreto 15 settembre 1922, viene nominato Sottotenente di Fanteria di complemento ed assegnato al 1° Granatieri.

Spettò al Col. Dina, Comandante del 1° Reggimento, ricevere, in data 20 novembre 1922, da S.A.R. l'onore del giuramento da Ufficiale.

Tale momento venne scandito da parole di profondo sentimento di emozione che inorgoglierono i presenti.

Successivamente, in data 6 dicembre 1923, Umberto prestò servizio al 2° Granatieri nella Caserma dell'Unità situata in Piazza Santa Croce di Gerusalemme.

Presso il Reparto, S.A. prese parte a tutte le attività previste per un giovane Subalterno.

Presso il Museo dei Granatieri è esposta una foto che ritrae il Principe in qualità di alfiere presso l'Altare della Patria.

Il rapporto non cessò con la promozione a Tenente ed il successivo trasferimento al 91° Reggimento. Difatti S.A.R. all'inizio degli anni trenta del secolo scorso assunse il Comando della II Brigata "Granatieri di Sardegna" (così in quel periodo vennero chiamate le Associazioni d'Arma). Ciò rafforzò il sentimento di "spirito di corpo" che ha sempre legato Umberto II ai Granatieri.

Furono infatti questi fedeli soldati, insieme ai Corazzieri, a rendere l'ultimo saluto nel cortile d'onore del Quirinale al Re Umberto che lasciava l'Italia a seguito del Referendum del 1946.

La dedizione di Umberto ai Reggimenti Granatieri ed il Suo legame affettivo, al di là delle vicende storiche e politiche, a mio avviso, sono e saranno sempre un punto di orgoglio per il Corpo.



In occasione del giuramento da Ufficiale di S. A. R.
il Principe di Piemonte

ALTEZZA REALE!

Comandante di questo vecchio e glorioso 1.^o Granatieri di Sardegna, mi accingo a ricevere dalle
Auguste labbra di V. A. R. il giuramento da Ufficiale.

Lo faccio con orgoglioso e trepido cuore, e commozione pari alla solennità del rito che si sta
per compiere.

Un fausto destino concede a noi, concede a me un altissimo onore, di segnare cioè nella
secolare, gloriosa istoria nostra questa data militare.

Il giuramento di V. A. R. oggi qui raccolto e rimanda, come per sacra e melodiosa eco, le
parole stesse che martiri, eroi e pensatori pronunciarono in istorici momenti sugli altari o sui
campi di battaglia: parole che nel volger dei tempi suggellarono la loro immutabile e immutata
volontà di sacrificio nei nomi Augusti e indissolubili della Patria e del Re.

Arduo sarebbe il dire cosa rappresenti per noi questo atto sacro e solenne: solo una divina
chiarovoggenza, nelle nostre anime, nei nostri cuori, lo potrebbe scrutare.

Lo esprima il tumulto del mio, dei nostri cuori, lo dica la commozione che vieta la parola,
che ci scolora i volti, che temprava le anime nostre nell'attesa; lo dica V. A. R. attraverso le rituali
parole che io ho l'onore di sottoporLe alla lettura.

Roma, li 20 Novembre 1922.



IL COLONNELLO
COMANDANTE IL REGGIMENTO

P. Dini

— Comando 1° Reggimento Granatieri di Sardegna —
ORDINE DEL GIORNO 6 DICEMBRE 1921

PERMANENTE

Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte è stato asse-
gnato al Reggimento quale iscritto al Corso Allievi
Ufficiali di Complemento.

La 9^a Comp. lo assumerà in forza in data 1.° Dicembre.



P. C. O.
IL MAGGIORE AIUT. MAGG. IN I'

IL COLONNELLO
COMANDANTE DEL REGGIMENTO
/te R. Dina

Comando 1° Reggimento Granatieri di Sardegna
ORDINE DEL GIORNO 25 SETTEMBRE 1922

Permanente N. 685

S. A. R.

Umberto Nicola Tommaso di Savoia
Principe di Piemonte

Con bollettino ufficiale in data 20 Settembre dispensa 56
pag. 2151 è stato nominato Sottotenente di fanteria di
complemento nel 1.° Reggimento Granatieri
(R. D. 15-9-1922)

L'Ufficio matricola e la 9^a compagnia firmano le volute verificali.



IL COLONNELLO
COMANDANTE DEL REGGIMENTO
/te R. DINA

MINISTERO DELLA GUERRA

BOLLETTINO UFFICIALEDISPENSA 56^a

1922

20 Settembre

UFFICIALI IN CONGEDO
UFFICIALI DI COMPLEMENTO

ARMA DI FANTERIA.

SOTTOTENENTI

S. A. R. UMBERTO NICOLA TOMASO DI SAVOIA Principe di Piemonte. — Nominato sottotenente di fanteria di complemento nel 1° reggimento granatieri. (R. D. 13-9-1922).

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di fanteria di complemento con anzianità 10 settembre 1922 e con riserva di anzianità relativa.

Essi sono assegnati effettivi, per mobilitazione, al deposito per ciascuno indicato al comando del quale si presenteranno il mattino del 1 ottobre 1922 per intraprendere il prescritto servizio di prima nomina. (R. D. 17-9-1922).

	Distretto di residenza	Deposito a cui sono assegnati per mobilitazione
APOLLONI Mario.	Genova	Genova (90 fanteria).
BARANI Federico.	Genova	Rimini (27 id.).
BOTTARI Bruno.	Pisa	Rimini (27 id.).
CABRAS Giovanni.	Cagliari	Modena (36 id.).
CALO' Domenico.	Lecce	Lecce (47 id.).
CHITI Velio.	Livorno	Pisa (22 id.).
CASTELLI Paolo.	Monza	Savona (5 bersaglieri).
CONSORTI Oscar.	Ascoli Piceno	Cuneo (157 fanteria).
CANOBBIO Umberto.	Roma	Treviso (55 id.).
COCCIOLILLO Oreste.	Campobasso	Reggio Emilia (66 id.).
DIEURE Renato.	Bari	Sacile (8 alpini).
DEDE' Annibale.	Lodi	Novi Ligure (44 fanteria).
DE ANGELIS Federico.	Roma	Perugia (51 id.).
FARACI Raffaele.	Siracusa	Reggio Emilia (66 id.).
FULIGNI Agostino.	Grosseto	Cuneo (157 id.).

C O P I A .

COMANDO DEL CORPO D' ARMATA DI ROMA

N° 20600 di prot. ord.

Roma, li 30 Novembre 1921

OGGETTO: Assegnazione di S.A.R. IL PRINCIPE DI PIEMONTE al 1° Reggimento Granatieri,
(Indirizzi e class.)

Per volere di Sua Maestà IL RE, a datore del 1° Dicembre p.v.

S. A. R. IL PRINCIPE DI PIEMONTE

sarà considerato quale iscritto al Corso Allievi Ufficiali di complemento per l'Arma di Fanteria che si svolgerà a Modena, ed assegnato al 1° Reggimento Granatieri di Sardegna.

Tale Sovrana determinazione conferisce al Corpo d'Armata di Roma l'onore di accogliere fra le sue truppe il giovane PRINCIPE, che, già iniziato alla carriera delle armi, viene ad aggiungere con le Sue Alte virtù nuove ed ambito titolo di distinzione alle gloriose tradizioni dei Granatieri di Sardegna.

L'Augusta presenza nelle nostre schiere del PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA, mentre varrà a suscitare un ancor più alto spirito di corpo nei componenti la Brigata Granatieri, sarà ragione di compiacimento e di orgoglio per gli Ufficiali e granatieri tutti del Corpo d'Armata, i quali, riconoscendo alla Sovrana designazione, ne trarranno nuovo incitamento per assolvere in ogni circostanza tutti i loro doveri col più fervido entusiasmo, con la più gagliarda fede.

P. C. C.
IL MAGGIORE CAPO UFFICIO
(M. Strani)

IL GENERALE DI CORPO D' ARMATA
(Eduardo Savassa)

COMANDO DELLA DIVISIONE MILITARE DI ROMA

N° 999983 di prot. ord.

Roma, li 1° Dicembre 1921

A TUTTI I COMANDI, CORPI, REPARTI E SERVIZI DIPENDENTI

1795
8-XII-21 Per conoscenza e perchè la Sovrana determinazione sia portata a conoscenza di tutte le truppe e sia iscritta all'ordine del giorno dei Corpi o Reparti dipendenti.

BRIGADIERE GENERALE
Comandante 5^a della Divisione

P. C. C.
IL MAGGIORE CAPO UFFICIO
(M. Strani)

M. Strani

Amo
M